



SINTESI DEL PROGETTO

Il contesto

La popolazione senegalese potenzialmente attiva è circa il 50% su 14 milioni di abitanti e più della metà ha tra i 15 e i 35 anni. Una delle principali fonti finanziarie che consente alle famiglie senegalesi di accedere ai consumi e agli investimenti è rappresentata dalle rimesse dei migranti. **Circa il 15% delle migrazioni internazionali del Senegal interessa l'Italia.** Il settore primario, costituito prevalentemente dall'agricoltura familiare, è il più importante del Paese. Le micro imprese rurali, in particolare quelle "verdi" sviluppate sulla produzione biologica e le energie rinnovabili, possono contribuire in modo decisivo all'incremento della redditività delle attività agricole.

Il progetto

CISV, in collaborazione con IPSIA, RE.TE, Sunugal Italia, Etimos Foundation, CreSud, Asescaw, Fapal, Sunugal Senegal, Comune di Torino, Comune di Milano, CISAO e con il sostegno dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha avviato nel 2017 il **progetto triennale PAISIM** - "Programma di appoggio all'impresa sociale e all'iniziativa migrante nelle Regioni di Saint Louis, Louga e Thiès" **per ridurre la povertà e le cause profonde della migrazione irregolare attraverso il sostegno dell'economia rurale nelle regioni di Louga, Saint Louis e Thiès.**

Gli obiettivi

IN SENEGAL (regioni di Saint Louis, Louga e Thiès)

- Creare occupazione nel settore dell'agricoltura contadina, dando la priorità ai giovani e alle donne e alle iniziative sociali e "verdi": nel corso dei tre anni il PAISIM intende accompagnare 210 micro imprese rurali (MIR)* e 10 imprese di iniziativa migrante (IIM)** verso la realizzazione di un'attività redditizia, economicamente sostenibile, rispettosa dell'ambiente e che generi impatto sociale.
- Migliorare l'accesso al credito per le micro imprese rurali.
- Definire le caratteristiche di impresa sociale e valorizzarne il contributo allo sviluppo economico, sociale, culturale del territorio.

IN ITALIA

- Valorizzare l'esperienza migrante dei senegalesi in Italia, supportando i progetti di investimento in Senegal.
- Offrire all'opinione pubblica un nuovo punto di vista sul ruolo dei migranti che abitano in Italia: uomini e donne capaci di creare opportunità di lavoro nel paese di origine, anche grazie alle competenze apprese durante la loro esperienza migrante.

* Il 70% delle MIR sarà composto da donne e giovani.

** Con IIM si intendono attività economiche animate da cittadini senegalesi residenti in Italia che abbiano un progetto di migrazione di ritorno o di investimento economico e sociale in Senegal.